

Gruppo 13 (moderatore p. Fabrizio Macchi, c.r.s.)

Purtroppo il numero dei partecipanti al gruppo di discussione era troppo alto per permettere a tutti di parlare a sufficienza delle due domande. Abbiamo quindi affrontato a malapena la prima domanda. Quanto alla seconda non c'è stato proprio il tempo materiale per affrontarla.

E' stata avvertita dai presenti la necessità di momenti di confronto e condivisione della spiritualità e di ciò che è la vita del prete, non sotto un punto di vista pastorale, bensì come aiuto/sostegno per la propria vita sacerdotale. Non si sente tanto l'esigenza di incontri frontali (conferenze, predicazioni, ecc...), dove i sacerdoti sono meri fruitori passivi, se non come occasioni per accendere poi una condivisione in gruppetti, nei quali tutti possano liberamente esprimersi. Il nostro gruppo ha quindi formulato la proposta di avere qualche momento di scambio tra i sacerdoti come abbozzato nella descrizione precedente.

Concludo con un breve appunto. Nel nostro gruppo erano presenti due diaconi, i quali non hanno potuto che parlare di se stessi e non dei sacerdoti, giacché loro non lo sono e penso sia difficile parlare di cose che riguardano altri. Non ho capito chi sono i destinatari della giornata del clero. Se per clero si intendono solo i presbiteri, allora i diaconi sono fuori luogo. Se invece per clero si intende coloro che hanno ricevuto il sacramento dell'Ordine (a prescindere se nel grado del diaconato, del presbiterato o dell'episcopato), allora parrebbe che la cosa riguardasse troppo poco i diaconi.